Siap sempre on line
Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
il Sindacato dei Poliziotti
Segreteria locale Commissariato "San Lorenzo"

CASERMA SAN LORENZO e UFFICIO PASSAPORTI

***SAN LORENZO**, IMMOBILE USO UFFICIO, SU PIÙ LIVELLI, COMPLETAMENTE DA RISTRUTTURARE, IN PALAZZINA D'EPOCA, A DUE PASSI DALLA STAZIONE TERMINI E DALLA FERMATA DELLA METRO B, CON SERVIZIO DI VIGILANZA H24, NO AGENZIE, **AFFITTASI**.*

Questa O.S. è da poco venuta a conoscenza che è intenzione dell'amministrazione trasferire l'Ufficio Passaporti dall'attuale sede di Via di Villa Ricotti a Piazzale del Verano, all'interno della Caserma "San Lorenzo".

Pur non volendo in alcun modo interferire con una decisione che è di esclusiva pertinenza dei vertici della Questura, in virtù dello spirito collaborativo che da sempre contraddistingue il S.I.A.P., ci preme però evidenziare alcuni aspetti ritenuti di estrema importanza e, forse, non sufficientemente valutati.

Il complesso della caserma "San Lorenzo" si sviluppa su una vasta area per un totale di circa 5.000 Mq (con accesso dai civici 10 e 11 di Piazzale del Verano), area delimitata da un muro di recinzione videosorvegliato. All'interno del perimetro, oltre alla palazzina *d'epoca* che ospita l'omonimo Commissariato, è collocato anche un edificio di più recente costruzione gestito dai servizi Tecno-Logistici e nel quale vi sono alloggi collettivi di servizio per circa 300 colleghi, uomini e donne. E' presente, anche, un garage sotterraneo all'interno del quale, nel corso degli anni, sono stati realizzati alcuni archivi cartacei di vari uffici della Questura. Vi è, infine, una porzione della vecchia palazzina attualmente in disuso (quella oggetto dello spostamento).

L'unico Corpo di Guardia attualmente funzionante risulta essere quello del Commissariato, ubicato in corrispondenza dell'accesso del civico 11; l'altro, quello del civico 10 e di pertinenza dei servizi Tecno-Logistici, da circa 10 anni non è più in funzione per mancanza di personale.

I colleghi addetti a tale servizio, quindi, già si trovano a dover affrontare una notevole serie di incombenze ed in particolare:

- rispondere al telefono alle chiamate interne ed esterne;
- dare all'utenza informazioni di base sugli orari di apertura degli uffici o altro;
- regolare l'afflusso delle persone che quotidianamente accedono all'interno del Commissariato per presentare denunce o effettuare pratiche amministrative (passaporti, permessi di soggiorno, ecc.);
- controllare l'accesso dei circa 300 colleghi accasermati, i quali per praticità preferiscono transitare attraverso il varco vigilato dal personale del Commissariato;
- controllare i monitor delle telecamere di videosorveglianza poste lungo il perimetro della struttura;
- registrare le autovetture di servizio in ingresso ed in uscita dal Commissariato;
- consegnare il materiale di servizio alle autoradio di zona;
- gestire l'accesso del personale di altri uffici, con annesse autovetture di servizio, impegnati nella trattazione di fermati e arrestati, accompagnati presso questo Commissariato aperto (a differenza di molti di quelli limitrofi) con orario H24.

La porzione del vecchio fabbricato che, da quanto trapelato, dovrebbe ospitare l'Ufficio Passaporti della Questura (precedentemente utilizzata come ulteriori alloggi collettivi di servizio) pur essendo di pertinenza dei Servizi Tecno-Logistici, risulta essere di fatto collocata in corrispondenza del civico 11 (quello del Commissariato) subito dopo i locali che ospitano proprio l'attuale Corpo di Guardia.

Alla luce di quanto sopra, con l'eventuale apertura anche dell'Ufficio Passaporti della Questura, i colleghi si troverebbero a dover lavorare sotto stress e in continua emergenza, a discapito oltre che della loro salute anche della sicurezza della struttura.

A tal proposito, solo per completezza, si rappresenta che in virtù della minaccia terroristica internazionale, attualmente tutti gli utenti che accedono per qualsiasi motivo all'interno del Commissariato "San Lorenzo", sono preventivamente identificati e dotati di *Pass di accesso.*

Oltre ciò, ci preme evidenziare anche un altro aspetto, non secondario. Da quanto appreso sembrerebbe che i locali oggetto di tale spostamento verserebbero in totale stato di abbandono oramai da diversi anni: oltre a copiose perdite e infiltrazioni d'acqua, pavimenti rotti, vetri infranti, muffe, calcinacci e polvere, sono presenti ancora letti, mobili e, in molti casi, oggetti personali lasciati dai colleghi che vi hanno alloggiato.

Si può, quindi, ragionevolmente supporre che l'amministrazione sia costretta ad investire parecchio danaro in una soluzione che, tra l'altro, non dovrebbe neppure essere quella definitiva (da tempo si parla di una collocazione finale dell'Ufficio Passaporti presso un altro stabile, anch'esso attualmente in fase di ristrutturazione, ubicato nella zona di competenza del Commissariato "Sant'Ippolito").

E allora, non sarebbe forse meglio investire tale danaro per ultimare più velocemente i lavori nella prevista sede definitiva?

Magari si potrebbe risparmiare qualcosa da investire per dare anche una sistemazione alla struttura del Commissariato "San Lorenzo", che oramai da tempo mostra appieno tutta la sua età.

Nella speranza che l'amministrazione accolga questi suggerimenti, tanto per essere più tranquilli, non ci resta che pubblicare anche l'annuncio in copertina.

Per correttezza, però, si segnalano alcuni lavori che l'eventuale acquirente dovrà urgentemente effettuare:

- riparazione del cancello carrabile di accesso del civico 10;
- rimozione di alcune autovetture di servizio e private oramai da giorni intrappolate all'interno della caserma, causa rottura del suddetto cancello;
- ripristino degli intonaci pericolanti rimossi circa 2 anni fa da personale dei VV.FF. per motivi di sicurezza e non ancora ripristinati;
- riparazione della pavimentazione del secondo piano in corrispondenza del centralino;
- ripristino dell'intonaco del soffitto del locale spogliatoi del secondo piano rimossi in quanto pericolanti circa 3 anni fa e non ancora ripristinati;
- rispristino del muro perimetrale ubicato in corrispondenza del giardino del primo piano, crollato circa 2 anni fa e non ancora ripristinato;
- ritinteggiatura dei muri interni, oramai ingialliti dal tempo.

Roma 05.07.2017

La segreteria locale
del Commissariato "San Lorenzo"
Marco LA CARRUBBA